

# SuperYacht24

Il quotidiano online del mercato superyacht

## Dario Castiglia: “Se succede qualcosa, prendo la barca e vado per mare”

Nicola Capuzzo · Friday, February 20th, 2026

*L'intervista che segue è la quarta di una serie condotte in collaborazione con [AssoYacht](#), associazione che rappresenta gli interessi dei proprietari o armatori di unità da diporto. Livio Cossutti (AssoYacht International), Giovanna Vitelli, Lorenza Guerra Seràgnoli, Simonetta Vecoli, Elio Serra, Gabriella Pantani, Andrea Ruscica, Italo Fontana, Dario Castiglia e Fulvia Codecasa sono tra gli armatori associati ad AssoYacht che hanno deciso di raccontare (e condividere) le loro storie di vita e la loro passione per il mare insieme a SUPER YACHT 24 e all'interno del primo numero dell'AssoYachtMAG.*

Imprenditore e appassionato velista, Dario Castiglia è appena sceso dalla sua imbarcazione, il Baltic 65 Re/Max One 2, dopo aver partecipato alla 72° edizione della Loro Piana Giraglia, regata d'altura tra Saint-Tropez e la sua Genova. Lo incontriamo allo Yacht Club Italiano subito dopo la premiazione della regata.

### **Dario, quando è nata e come si è sviluppata la sua passione per la vela?**

Ho vissuto la mia gioventù tra Genova, luogo di nascita, e Toronto, in Canada, dove ho continuato a coltivare la passione. Nella mia città ero iscritto all'Unione Sportiva Quarto e navigavo con un Flying Junior, mentre una volta in Canada ho acquistato una vecchia Star di legno che usavo nel lago Ontario insieme a piccoli cabinati del cantiere Cnc. Quando sono tornato in Italia ho navigato con barche anche più grandi, non solo derive. In seguito, sono stato impegnato nel portare avanti la mia azienda, la Re/Max, ma ho continuato a fare sempre le mie vacanze noleggiando barche nei posti più disparati, dalla Croazia ai Caraibi.

### **Preferisce la vela o il motore?**

Il motore è comodo, ma la vela è un altro mondo. Ti fa vivere il mare in ogni sua forma: il vento, l'odore, le maree. È un'esperienza completa. Amo rimanere in rada e non toccare porto per settimane, e oggi, con i giusti impianti, non è un problema. Io lo faccio spesso con la mia compagna, noi due da soli.

### **In crociera usa il Baltic 65 con cui ha partecipato alla Giraglia?**

No, è una barca complessa. Da qualche anno ho iniziato a navigare con barche sui 20 metri più votate alla crociera, come l'Hanse 630. A Rosignano, in Toscana, partecipavo a qualche regata di club, e mi sono appassionato all'altura. Tre anni fa ho fatto il salto: ho acquistato questo Baltic 65, una barca race, tecnica e che ha bisogno di più persone a bordo, ma regala emozioni. È anche abbastanza comoda sottocoperta, non è completamente vuota, è un buon compromesso.

### **Come ha scelto il Baltic 65?**

È una barca del 2010 usata poco. Il secondo armatore la usava più per la crociera veloce che per le regate. A me l'ha segnalata mio cugino Andrea Casale, un regatante esperto. Ci aveva navigato in occasione della Middle Sea Race e l'aveva trovata veloce. Aveva ragione. È leggera e performante, non ha la chiglia basculante o i ballast come altre ma per me è giusta, è un buon equilibrio.

### **Quali sono i programmi della barca?**

Ora ci prepariamo per la Maxi in Sardegna, anche se due anni fa abbiamo avuto un brutto incidente a Porto Cervo: abbiamo toccato un basso fondale causando danni seri alla barca. Ci sono voluti 19 mesi per rimetterla a posto, tra assicurazione e riparazioni. La barca non è ancora perfetta, ma ci stiamo arrivando. La Giraglia ci ha aiutato a sistemare molte cose. Poi faremo l'Arc (Atlantic rally for cruisers, n.d.r.), attraverso l'Atlantico e parteciperemo ad alcune regate nei Caraibi.

### **Parliamo di crociera: quando va in barca, lo fa per isolarsi, per riflettere o vivere il mare?**

Tutte e tre le cose. Amo il viaggio, scoprire posti nuovi, stare in rada, buttarmi in acqua la mattina. È come campeggiare sul mare. Mi piacciono i luoghi caldi, le isole piccole, le calette. Ho navigato ai Caraibi, alle Seychelles. Con questa barca sono stato alle Eolie, in Costiera Amalfitana, in Grecia Ionica che preferisco al Peloponneso: con 40 nodi non ti diverti, a meno che non sei con un equipaggio esperto.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**



This entry was posted on Friday, February 20th, 2026 at 6:45 pm and is filed under [Interviste](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

